

DETERMINAZIONE N. 01 del 01.01.2020

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI NUORO

OGGETTO: Fornitura di acqua potabile per gli immobili dell' **Unità Territoriale ACI di Nuoro e la sede staccata di Ogliastro** per il **biennio 01/01/2020 - 31/12/2021**. Affidamento mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando, art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti pubblici.
CIG. N. Z252BF6A0A

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi deH'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165"*;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, dirigente di area metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità territoriale;

VISTE le lettere circolari SGP 6133/17 e 11758/17 dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio, relative alle nuove modalità operative determinate dalla nuova articolazione territoriale delle provincie della Sardegna;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato il Responsabile dell'Unità Territoriale ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 35.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n.56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9, 10 e 56 in merito alle competenze a gestire le procedure negoziali;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO, l'articolo 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del procedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento all'art. 5 della Legge 241/90 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC di attuazione del D.lgs n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini

di mercato e informazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTA la Determina ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure Amministrative Contabili” dell'Ente approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 36, comma 2 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia. Tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 e 42 e di rotazione degli invitati e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese in particolare la lett. a) che prevede, per l'affidamento di importo inferiore a € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO che Abbanoa SPA gestisce il servizio idrico integrato nella Regione Sardegna sulla base di una convenzione tra la società stessa e l'Autorità d'Ambito della Sardegna della durata di 17 anni dal 01.01.2012 al 31.12.2028;

PRESO ATTO della presenza di un unico gestore nelle regione Sardegna dei servizi idrici, individuato nella società Abbanoa SPA, nonché del disposto dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, il quale prevede la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, quando i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

TENUTO CONTO che occorre prevedere all'assunzione del relativo impegno di spesa sia per il corrente anno 2020 che per l'anno 2021, per un importo complessivo di € 2.000, stimato sulla media del consumo dell'acqua dell'utenza degli Uffici dell'Unità Territoriale di Nuoro e sede staccata Tortoli;

RAVVISATA l'esigenza di procedere ad un nuovo affidamento, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, alla suddetta società Abbanoa SPA, per la fornitura di acqua per gli anni 2020 e 2021;

VISTO il D.lgs 14 marzo 2013 n.33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

ACQUISITO per il presente affidamento, lo Smart Cig n. **Z252BF6A0A**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta alla verifica di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di affidare ai sensi dell'art.63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, la fornitura di acqua potabile per i locali dell'Unità Territoriale di Nuoro, Piazza Melis 4/5 e sede staccata do Tortoli via Grazia Deledda per il periodo 01/01/2020 - 31/12/2021, alla società Abbanoa SPA per l'importo a consumo massimo presunto di € 2.000,00, oltre IVA, da liquidare, sulla base delle fatture emesse dalla società;

Il suddetto importo verrà contabilizzato sul conto di costo 410723001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 e per quello che verrà assegnato per l'anno 2021, all'Unità Territoriale di Nuoro CDR 458 CdC 4581;

di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente;

di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente;

di attestare, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.; di non svolgere e di non aver svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo alla procedura succitata;

che si asterrà, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e dell'art. 42 del codice di contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto di propria competenza, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale;

Si da atto che alla presente fornitura il sistema Simog dell'A.N.A.C, ha assegnato lo **Smart CIG Z252BF6A0A**.

Il Responsabile Unità Territoriale
Dott. Crisostomo Donadei